



Concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, dal titolo: "L'impatto della rigenerazione urbana del patrimonio edificato abbandonato nei piccoli centri e nei territori marginalizzati delle aree interne", da svolgersi presso il Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI - Area 12 / settore concorsuale 12-D1 SSD IUS-10 – DIRITTO AMMINISTRATIVO, Bando D.R. n. 1896/2023 del 5-12-2023.

VERBALE N. 1

(Criteri di valutazione)

La Commissione esaminatrice della procedura sopraindicata, nominata con Decreto Rettorale n. 169/2024 del 30.1.2024 composta dai seguenti docenti:

Prof. VERA FANTI Presidente

Prof. GIANLUCA BELLOMO Componente

Prof. MELANIA D'ANGELOSANTE Componente con funzione di segretario verbalizzante

(Prof. STEFANO CIVITARESE MATTEUCCI – Supplente)

La Commissione si insedia al completo (Presidente, Componente e Segretario) in presenza presso i locali del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, Viale Pindaro 42 Pescara, Scala Verde, Piano Primo, Ufficio n. 15, il giorno 9 febbraio 2024 alle ore 15.

Lo scambio della documentazione (es. verbale in bozza) potrà avvenire tramite e-mail personale dei Commissari, dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione, come da elenco che segue:

Prof. VERA FANTI account e-mail vera.fanti@unich.it

Prof. GIANLUCA BELLOMO account e-mail gianluca.bellomo@unich.it

Prof. MELANIA D'ANGELOSANTE account e-mail melania.dangelosante@unich.it

(Prof. STEFANO CIVITARESE MATTEUCCI account e-mail stefano.civitarese@unich.it)

per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n. 1896/2023 prot. n. 87448 del 5.12.2023, con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con D.R. n. 946/2011 e ss.mm.ii.

Il Segretario nella persona del Prof. MELANIA D'ANGELOSANTE, procederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione finale.

La Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e di assenza di conflitto di interessi tra i suoi membri.

La Commissione determina nella presente seduta i criteri e i parametri con i quali sarà svolta la valutazione dei candidati.



La Commissione, in base al Regolamento di cui al D.R. n. 946/2011 e ss. mm.ii. procede a stabilire la graduazione del punteggio massimo da attribuire alla valutazione comparativa basata sui titoli presentati dai candidati.

In particolare la Commissione stabilisce di ripartire il punteggio tra la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (**massimo di 60 punti**) come segue:

TOTALE PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE SOLO AI TITOLI: 40 (VT)

<p>Titolo di dottore di ricerca o equipollenti ovvero per i settori interessati il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero; CRITERIO: dottorato conseguito in DISCIPLINE GIURIDICHE PUBBLICISTICHE: punti 20/ dottorato conseguito in ALTRO AMBITO DELL'AREA 12: punti 10 / dottorato conseguito in AREA DIVERSA DALL'AREA 12: punti 0</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 20</p>
<p>Attestati di frequenza a corsi di perfezionamento postlaurea conseguiti in Italia o all'estero CRITERIO: 1 punto per ogni attestato di partecipazione a corsi di perfezionamento post laurea in materia giuridica; 2 punti per ogni attestato di partecipazione a corsi di perfezionamento post laurea nel SSD IUS 10</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 7</p>
<p>Svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi sia in Italia sia all'estero CRITERIO: 1 punto per ogni tipo di documentata attività di ricerca in MATERIA GIURIDICA di durata annuale; 2 punti per ogni tipo di documentata attività di ricerca nelle DISCIPLINE GIURIDICHE PUBBLICISTICHE di DURATA ANNUALE; 3 punti per la PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI IN SEGUITO A BANDI COMPETITIVI IN MATERIA GIURIDICA; 0.5 punti per ogni tipo di documentata attività di ricerca in MATERIA GIURIDICA di DURATA INFRA-ANNUALE</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 7</p>
<p>Altri titoli che la Commissione ritiene utile considerare in quanto congruenti rispetto al profilo da selezionare da individuare tra quelli di seguito indicati: partecipazione a comitati editoriali, partecipazione a congressi e convegni; svolgimento di documentata attività didattica; possesso/ titolarità di premi e riconoscimenti CRITERIO: 1 punto per il titolo di Avvocato; 1 punto per l'esercizio della Professione forense; 1 punto per la partecipazione a ciascun comitato di Riviste scientifiche; 1 punto per ciascuna relazione a convegni scientifici e/o professionali in materia giuridica; 1 punto per l'affidamento di ciascun incarico di insegnamento in ambito universitario in materia giuridica</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 6</p>

La valutazione di ciascun elemento è realizzata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Quanto sopra con la precisazione, già indicata nel bando e nel regolamento citati, che al titolo di dottore di ricerca nel settore disciplinare inerente al programma di ricerca sono riservati 20 punti.



TOTALE PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE ALLE PUBBLICAZIONI: 20 (VP)

La Commissione esaminatrice precisa, con riferimento alle pubblicazioni che, nello svolgere la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti si valuteranno anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione esaminatrice svolgerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore disciplinare inerente al programma di ricerca per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Con la seguente indicazione esplicativa:

- **originalità** definita come contributo fornito al progresso scientifico con apporti culturali specifici da parte del candidato, ovvero come contributo critico autonomo fornito alle conoscenze con studi di taglio non compilativo;
- **innovatività** definita come contributo fornito al progresso scientifico con apporti culturali da parte del candidato, caratterizzati da elementi di innovazione, ovvero come contributo fornito alle conoscenze attraverso studi da parte del candidato che presentino elementi di innovazione rispetto al sapere scientifico acquisito del SSD di riferimento;
- **rigore metodologico** definito quale impiego coerente, efficace e motivato di metodologie di studio e ricerca appropriate;
- **congruenza dell'attività scientifica** individuata quale congruenza rispetto alle discipline del settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura;
- **rilevanza** definita come valore aggiunto per l'avanzamento della conoscenza nel settore e per la scienza in generale, nonché per i benefici sociali derivati, anche in termini di congruità, efficacia, tempestività e durata delle ricadute, ovvero in rapporto all'importanza complessiva del contributo per l'avanzamento della conoscenza nel settore)
- **rilevanza scientifica** definita sulla base della collocazione editoriale e del grado di diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione esaminatrice, verificato che nel settore scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh

o simili), decide di non ricorrere all'uso dei predetti indici.

La Commissione stabilisce, quindi, di valutare ciascuna pubblicazione attribuendo un punteggio come di seguito indicato tenuto conto dei criteri su elencati, come da tabella esemplificativa che segue:

<p>pubblicazione 1</p>	<p>ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore disciplinare relativo al programma di ricerca per il quale è bandita la procedura c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p> <p>[CIASCUN CRITERIO VIENE TENUTO IN CONSIDERAZIONE PER UNA GLOBALE E COMPLESSIVA VALUTAZIONE DI CIASCUNA PUBBLICAZIONE PRESENTATA.]</p>		<p>Totale punteggio rapportato al punteggio massimo attribuibile (VP)</p> <p>___/20</p>
<p>pubblicazione 2</p>	<p>IDEM</p>		<p>___/20</p>
<p>pubblicazione 3</p>	<p>IDEM</p>		<p>___/20</p>
<p>pubblicazione 4</p>	<p>IDEM</p>		<p>___/20</p>
<p>pubblicazione 5</p>	<p>IDEM</p>		<p>___/20</p>

Precisando che l'attribuzione dei punti espressa relativamente a ciascuna pubblicazione corrisponde alla seguente scala:

0 insufficiente = così inteso:

non si evidenziano elementi minimi

0,5 appena sufficiente = così inteso:

si rilevano elementi minimi

1 sufficiente = così inteso:

sussistono elementi appena adeguati



<u>1,5 discreto</u> = così inteso:	<i>sussistono elementi adeguati</i>
<u>2 buono</u> = così inteso:	<i>sussistono elementi rilevanti</i>
<u>2,5 ottimo</u> = così inteso:	<i>sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti</i>
<u>3 eccellente</u> = così inteso:	<i>sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti</i>

Precisando che il valore assegnato a ciascuna pubblicazione si somma fino al valore massimo VP indicato.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione procederà con una discussione pubblica durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli (che hanno conseguito il punteggio minimo di 20/100) discutono ed illustrano davanti alla Commissione esaminatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

Nell'ambito di tale colloquio la commissione proporrà a ciascun candidato due domande inerenti il programma di ricerca oggetto dell'assegno di collaborazione.

Il punteggio da attribuire in sede di colloquio è pari a 40 punti sarà così ripartito:

a. conoscenza degli argomenti inerenti il programma di ricerca oggetto dell'assegno	Fino ad un massimo di punti 20
b. valutazione della competenza scientifica, del grado di approfondimento delle ricerche, conoscenza delle metodologie di ricerca da parte del candidato riferito alla produzione scientifica nel suo complesso, accertati mediante la discussione critica dei titoli del candidato anche con riferimento ai risultati scientifici ottenuti	Fino ad un massimo di punti 20

Con le specifiche di seguito indicate per il criterio di cui al punto a), per l'attribuzione del punteggio:

<u>0 insufficiente</u> = così inteso:	<i>non si evidenziano elementi minimi che attestino la conoscenza</i>
<u>1 appena sufficiente</u> = così inteso:	<i>esposizione frammentaria e disorganica</i>
<u>2 sufficiente</u> = così inteso:	<i>esposizione non pienamente soddisfacente</i>
<u>3 discreto</u> = così inteso:	<i>esposizione organica e congruente</i>
<u>4 buono</u> = così inteso:	<i>esposizione organica e ampiamente congruente</i>
<u>5 ottimo</u> = così inteso:	<i>esposizione ampiamente organica e ampiamente congruente</i>
<u>6 eccellente</u> = così inteso:	<i>esposizione ampiamente organica e ampiamente congruente, con costrutti teorici ed esempi pertinenti.</i>

I valori assoluti attribuiti dalla Commissione (per ciascun criterio) dovranno essere poi rapportati al punteggio massimo da attribuire pari a 20 (VMC) (a) con la seguente proporzione:

$$6: \text{VMC}(a) = n: x$$

Dove:

- **6** è il voto massimo secondo la tabella precedente
- **VMC(a)** è il valore massimo attribuito al criterio a
- **n** è il voto attribuito al criterio a nella valutazione del candidato
- **x** è il voto rapportato al **VMC(a)**



Con le specifiche di seguito indicate per il criterio di cui al punto b), per l'attribuzione del punteggio:

<u>0 insufficiente</u> = così inteso:	<i>non si evidenziano elementi minimi che attestino la conoscenza</i>
<u>1 appena sufficiente</u> = così inteso:	<i>esposizione frammentaria e disorganica</i>
<u>2 sufficiente</u> = così inteso:	<i>esposizione non pienamente soddisfacente</i>
<u>3 discreto</u> = così inteso:	<i>esposizione organica e congruente</i>
<u>4 buono</u> = così inteso:	<i>esposizione organica e ampiamente congruente</i>
<u>5 ottimo</u> = così inteso:	<i>esposizione ampiamente organica e ampiamente congruente</i>
<u>6 eccellente</u> = così inteso:	<i>esposizione ampiamente organica e ampiamente congruente, con costrutti teorici ed esempi pertinenti.</i>

I valori assoluti attribuiti dalla Commissione (per ciascun criterio) dovranno essere poi rapportati al punteggio massimo da attribuire pari a 20 (VMC) (b) con la seguente proporzione:

$$6: \text{VMC}(b) = n: x$$

Dove:

- 6 è il voto massimo secondo la tabella precedente
- VMC(b) è il valore massimo attribuito al criterio B
- n è il voto attribuito al criterio b nella valutazione del candidato
- x è il voto rapportato al VMC(b).

Quanto alle **modalità di svolgimento del Colloquio**, la Commissione precisa sin da ora che, in riferimento alla valutazione delle conoscenze relative al criterio sub a), saranno predisposte, subito prima del Colloquio medesimo, tante buste anonime corrispondenti al numero di candidati + 1. Ciascuna delle buste conterrà 2 domande relative al progetto di ricerca, ordinate su un solo foglio indicante il numero del gruppo di domande (gruppo, 1, 2, 3, 4...). All'interno del foglio le due domande saranno contrassegnate con le lettere a) e b). I candidati saranno chiamati a esporre in ordine alfabetico. Ciascun candidato sceglierà una busta, indicando alla Commissione la busta da estrarre. Ogni candidato potrà optare per l'ordine delle risposte, e avrà a disposizione un tempo massimo di 5 minuti per rispondere a ciascuna delle due domande. Per non rischiare, anche involontariamente, di avvantaggiare o penalizzare ciascun candidato, la Commissione non interloquirà durante le risposte, limitandosi a segnalare il termine del tempo massimo o ad attestare che, per espressa dichiarazione del candidato, la risposta si considera esposta in un tempo inferiore.

In riferimento alla valutazione delle conoscenze relative al criterio sub b), ciascun candidato sarà invitato a illustrare i titoli e le pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato. I candidati saranno chiamati a esporre in ordine alfabetico. Ciascun candidato avrà a disposizione un tempo massimo di 5 minuti per illustrare titoli e pubblicazioni. Per non rischiare, anche involontariamente, di avvantaggiare o penalizzare ciascun candidato, la Commissione non interloquirà durante la risposta, limitandosi a segnalare il termine del tempo massimo o ad attestare che, per espressa dichiarazione del candidato, la risposta si considera esposta in un tempo inferiore.

I criteri, contenuti nel presente verbale, saranno consegnati al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità mediante pubblicazione sul sito <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/assegni-di-ricerca>.

La Commissione, successivamente alla consegna del verbale, riceverà la documentazione dei candidati che sarà resa disponibile in formato file mediante collegamento alla piattaforma PICA.



La Commissione fissa, quindi, la seconda riunione in data 26.2.2024, alle ore 14, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- presa visione dell'elenco dei candidati;
- dichiarazione di ciascun commissario che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela, coniugio ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi.

In detta seduta procederà alla valutazione dei candidati sulla base delle domande presentate e all'attribuzione dei punteggi in applicazione dei criteri fissati nella presente riunione.

Il secondo verbale sarà inviato al Responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità mediante pubblicazione sul sito <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/assegni-di-ricerca>, **almeno 15 gg. prima (secondo quanto riportato nel bando, art. 7) rispetto alla data del colloquio.**

I candidati che hanno riportato una valutazione pari o superiore a 20/100 sono ammessi al colloquio orale.

La Commissione stabilisce, altresì, che il colloquio orale, avverrà per i candidati in via telematica (a mezzo di piattaforma Microsoft Teams) il giorno 15.3.2024 alle ore 14.30.

Sarà cura della Commissione organizzare la riunione su teams inoltrando all'indirizzo e-mail del candidato il link per la connessione.

La Commissione precisa che il colloquio dovrà svolgersi nel rispetto dei seguenti principi:

- a) collegamento simultaneo tra i partecipanti;
- b) sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta;
- c) pubblicità delle prove;
- d) garanzia di certa identificazione dei candidati.

I candidati partecipano alla seduta relativa al colloquio utilizzando i propri dispositivi telematici. La Commissione sarà invece in presenza presso i locali del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, Viale Pindaro 42 Pescara, Scala Verde, Piano Primo, Ufficio n. 15, e utilizzerà il PC fisso del Prof. Bellomo per collegarsi con i candidati.

Il colloquio in modalità telematica sarà preceduto dalle seguenti attività preliminari:

- a) il candidato deve accettare formalmente la modalità telematica impegnandosi a non utilizzare strumenti di ausilio e a garantire l'assenza di persone a supporto durante lo svolgimento della prova;
- b) il candidato deve attestare di essere consapevole che l'Università Gabriele d'Annunzio è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.
- c) il collegamento telematico tra i membri della commissione e tutti i candidati deve necessariamente avvenire nella data e nell'orario prestabilito dalla commissione di concorso, come risultante da calendario pubblicato sul sito di Ateneo;
- d) Il collegamento deve essere audio e video;
- e) la seduta è condotta dal Presidente della commissione che deve verificare tempestivamente il funzionamento della connessione audio-video con i candidati e con gli altri membri della commissione.



A tal fine, è richiesto ai candidati di avviare la connessione almeno 20 minuti prima dell'inizio della seduta telematica;

Si precisa che sarà facoltà della Commissione, mediante comunicazione del Presidente – una volta contattati i candidati tramite l'indirizzo e-mail comunicato – invitare tutti i candidati ed eventuali altri presenti alla call a entrare in altra piattaforma virtuale (ad esempio Microsoft Teams) al fine di assicurare la migliore funzionalità delle interazioni.

Al fine di sostenere il colloquio nella modalità telematica i candidati dovranno, garantire che la postazione da cui sosterranno il colloquio sia dotata sia di webcam - indispensabile per il riconoscimento - sia di microfono e cuffie/casse audio.

Si precisa che il candidato dovrà risultare reperibile al contatto e-mail comunicato e quindi accedere alla piattaforma tramite il link ricevuto nel giorno e orario indicati per il colloquio.

L'omessa o errata comunicazione del contatto personale e-mail e il mancato collegamento al link comunicato saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio e, dunque, alla selezione.

In caso di mancata risposta e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito la Commissione immediatamente tenterà di contattare il candidato anche chiamandolo al numero di cellulare per invitarlo a partecipare alla seduta via Teams e, dunque, a sostenere il colloquio. Anche l'omessa risposta sarà considerata rinuncia alla partecipazione al colloquio e, dunque, alla selezione.

All'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

Dopo ampia discussione collegiale, i Commissari predeterminano i criteri della valutazione come sopra indicati.

Il Segretario collaziona il verbale sin qui redatto e lo stampa. Il verbale viene letto e ciascun commissario vi appone la firma autografa. Il Segretario ne cura una scansione e lo invia telematicamente, in formato.pdf, all'indirizzo assegnidiricerca@unich.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15.30
Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. VERA FANTI (Presidente)

Prof. GIANLUCA BELLOMO (Componente)

Prof. MELANIA D'ANGELOSANTE (Componente - Segretario)